



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

OGGETTO:[ID:10335] - Nuova SE 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse. Intervento3: raccordo 150 kV dall'elettrodotto aereo esistente SE Mineo-CP Scordia. Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Nota Tecnica.

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota prot. 89080 del 5/09/2023, acquisita con prot. 140010/MASE del 5/09/2023, la società Terna Rete Italia ha trasmesso istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito al progetto “Nuova SE 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse. Intervento3: raccordo 150 kV dall'elettrodotto aereo esistente SE Mineo-CP Scordia.”, in quanto variante alla tipologia di opera di cui al punto 4-bis, dell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, ovvero “Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 km”.

Oggetto della presente valutazione preliminare sono le modifiche da apportare al progetto “Nuova SE 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380-150 kV alla RTN ed opere connesse” per il quale è stato espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni con Decreto DM n.6 del 17/01/2018, pubblicato su sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana del 6/12/2018 e autorizzato con Decreto MISE/MATTM N.239/EL-316/275/2018 del 31 agosto 2018 per la parte di Stazione e dei raccordi 380 kV e D.D.G. n.744 del 12 settembre 2018 della Regione Sicilia - Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, per i raccordi 150 kV alla rete RTN (Intervento 3).

Tali modifiche riguardano il raccordo aereo 150 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 150 kV semplice terna SE 150 kV Mineo - CP Scordia (INTERVENTO 3 – Lato Scordia), scaturite dall'interferenza del sostegno 117-1 con l'ambito paesaggistico di livello di tutela 2, denominato “Paesaggio agricolo o seminaturale dei rilievi e dell'area delle cave di Militello in Val di Catania, aree di interesse archeologico comprese (26d)” e dei sostegni 117-2, 117-3 e 117-4 con l'ambito paesaggistico di livello di tutela 2, denominato “Paesaggio delle aree agricole e seminaturali, aree di interesse archeologico comprese (35b)”, Tavola 3 DEGR11010B2972696 e Tavola 4 DEGR11010B2970604.

Le NTA del Piano Paesaggistico di Catania non consentono la realizzazione di tralicci in queste aree.

Con D.A. n.031/GAB del 3 ottobre 2018, è stata disposta l'adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti 8, 11, 12, 13, 14, 16, 17 ricadenti nella provincia di Catania (PP). L'opera è risultata interferente con la Componente idrologica, fiumi, torrenti e corsi d'acqua soggetti alla tutela di cui all'art. 142 lett. c) D.Lgs. 42/04 e con Aree Tutelate art. 134 lett.c) D.Lgs. 42/04.

La variante progettuale in oggetto si rende necessaria al fine di superare le interferenze del nuovo raccordo 150 kV con l'area tutelata citata.

Nel dettaglio l'intervento prevede:

- Raccordo aereo 150 kV in semplice terna dal nuovo sostegno n. 115-1, situato in adiacenza al sostegno da demolire n. 114, dell'esistente elettrodotto aereo 150 kV SE 150 kV di Mineo – CP Scordia alla nuova SE di Vizzini;
- Demolizione di circa 1,8 km dell'elettrodotto esistente 150 kV SE 150 kV Mineo – CP Scordia dallo stallo in ingresso alla SE 150 kV Mineo al sost. n. 114 incluso.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.mite.gov.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104”, ed alcuni elaborati tecnici e cartografici.

Si rappresenta inoltre che, con nota acquisita al prot. 12233/DVA del 15/05/2019, il proponente ha trasmesso la nota tecnica “Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione” contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei ed in cavo, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

Analisi e valutazioni

Gli interventi oggetto di modifiche progettuali sono ubicati in Sicilia e ricadono interamente nel territorio provinciale di Catania.

L'area di intervento sorge in una porzione interna della Sicilia lontano dai siti della rete Natura 2000, come illustrato nella figura sottostante:

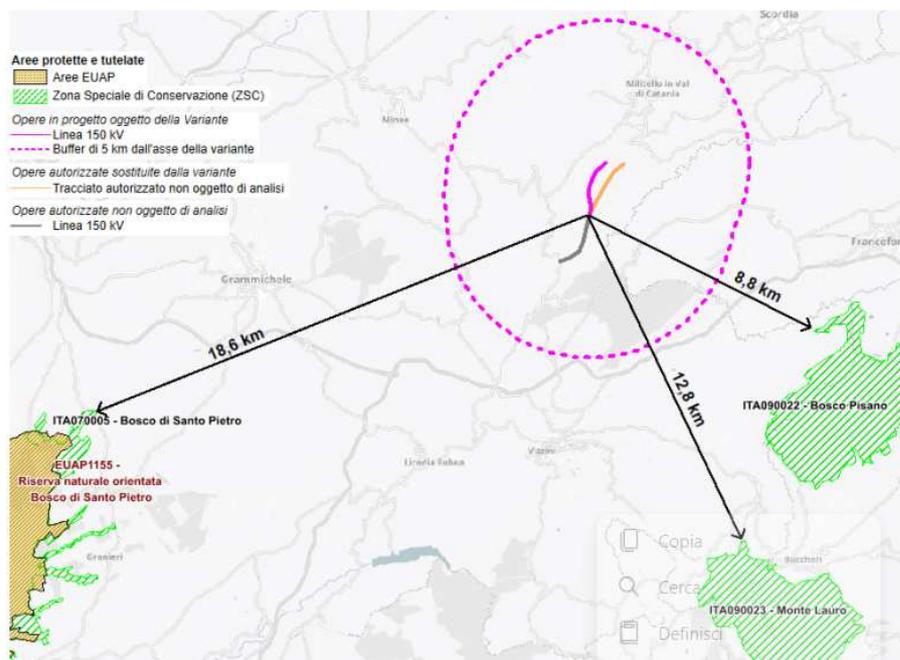


Figura 1 - Distanza dai Siti Natura 2000 e dalle aree EUAP (Aree naturali protette)

L'intervento consiste nella realizzazione del Raccordo aereo 150 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 150 kV semplice terna SE 150 kV Mineo - CP Scordia (INTERVENTO 3 – Lato Scordia).

Il suddetto progetto ha ottenuto giudizio favorevole di compatibilità ambientale con il DM n.6 del 17/01/2018, pubblicato su GURI del 6/12/2018.

Le modifiche progettuali, oggetto della presente valutazione preliminare, prevedono:

- La realizzazione del raccordo aereo 150 kV in semplice terna dal nuovo sostegno n. 115-1, situato in adiacenza al sostegno da demolire n. 114, dell'esistente elettrodotto aereo 150 kV SE 150 kV di Mineo – CP Scordia alla nuova SE di Vizzini;
- La demolizione di circa 1,8 km dell'elettrodotto esistente 150 kV SE 150 kV Mineo – CP Scordia dallo stallo in ingresso alla SE 150 kV Mineo al sost. n. 114 incluso.

Dal sostegno 114 dell'esistente elettrodotto a 150 kV Scordia-Mineo S.ne, parte il nuovo collegamento Scordia CP - S.E. Vizzini. Il nuovo tracciato prevede 7 sostegni denominati 115-1, 115-2, 115-3, 115-14, 115-5, 115-6 e 115-7, 2 in più rispetto ai 5 previsti nel tracciato originario.

Il raccordo aereo avrà una lunghezza complessiva di circa 4,10 km, di cui circa 2,03 km in variante (oggetto della presente variante) e 2,07 km coincidenti con il tracciato autorizzato;

Per quanto riguarda la demolizione dell'elettrodotto esistente è prevista una diminuzione di ca. 630 m rispetto a quanto autorizzato, ovvero la demolizione di circa 1,8 km di elettrodotto aereo 150 kV esistente.

I sostegni saranno del tipo a semplice terna, di varie altezze secondo le caratteristiche altimetriche del terreno. Essi saranno costituiti da angolari di acciaio ad elementi zincati a caldo e bullonati. Essi avranno un'altezza tale da garantire, anche in caso di massima freccia del conduttore, il franco minimo prescritto dalle vigenti norme; l'altezza totale fuori terra non sarà in ogni caso superiore a 50 m.

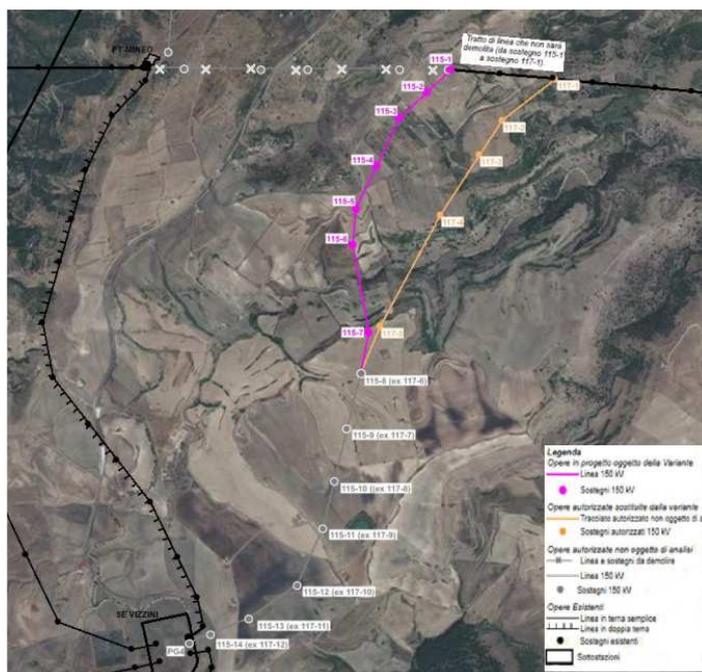


Figura 2 - Inquadramento territoriale degli interventi (in magenta tracciato in variante e in giallo il tracciato autorizzato, ma che non verrà realizzato)

Il tracciato in variante rispetto all'autorizzato è quello in fucsia e va dal sostegno 115-1 al sostegno 115-7.

Il tracciato in arancione dal sostegno 117-1 al sostegno 117-5 è quello autorizzato che non verrà realizzato. I sostegni da ex 117-6 a ex 117-12 sono stati rinominati da 115-8 a 115-14 ma la loro posizione autorizzata non cambia. Il Proponente segnala anche che il tratto di linea esistente 150 kV SE 150 kV Mineo – CP Scordia compreso tra il sostegno 117-1 e 115-1 non sarà più demolito, mentre rimane la demolizione dell'esistente fino allo stallo in ingresso alla SE 150 kV Mineo (evidenziato in grigio con le x nella figura).

Per quanto riguarda la cantierizzazione, il Proponente fornisce le seguenti informazioni.

- L'accesso ai sostegni di nuova realizzazione e ai sostegni esistenti oggetto di demolizione avverrà sfruttando il più possibile il tracciato di piste esistenti/stradine interpoderali. L'elicottero verrà utilizzato esclusivamente nella fase iniziale di tesatura del cordino pilota;
- l'area centrale di cantiere (o campo base) è stata individuata nel comune di Francofonte (SR), e rimarrà attiva dall'inizio dei lavori di costruzione dell'elettrodotto sino al loro completamento. Tale area di cantiere si ubica a ca. 13 km (in linea d'aria) di distanza dalla variante in oggetto.

Con riferimento all'argomento "Terre e Rocce da scavo" il proponente evidenzia che la realizzazione delle opere in progetto implicherà l'esecuzione di lavorazioni che comporteranno scavi, movimentazioni e riutilizzo di materiale da scavo, ovvero:

- Scavi (sbancamento e sezione obbligatoria);
- Opere in c.a.;
- Rinterri e sistemazione generale del terreno;
- Carpenteria metallica;
- Carico e trasporto alle discariche autorizzate dei materiali eccedenti e di risulta degli scavi.

Il Proponente fornisce una stima preliminare dei quantitativi di materiali movimentati, divisi per tipologia di attività con l'attribuzione dei relativi volumi ed eventuale riutilizzo

Con riferimento agli effetti ambientali dell'opera in progetto il Proponente afferma che le modifiche progettuali, consistenti nella Variante in progetto rispetto al tratto autorizzato comportano una limitata e poco significativa variazione della produzione di rifiuti rispetto a quanto autorizzato; infatti, si verifica un leggero incremento dei materiali di risulta visto il numero maggiore di sostegni da realizzare (2 sostegni in più da prevedersi nella Variante).

Di contro vi sarà minor materiale da demolizione dato che rimarrà esistente un tratto di ca. 630 di tracciato della linea 150 kV SE 150 kV Mineo – CP Scordia (comprensiva di due sostegni che non saranno quindi demoliti) rispetto a quanto autorizzato.

Il proponente evidenzia che tutti i rifiuti saranno gestiti ai sensi della vigente normativa e, a seconda dei casi, verranno trasportati presso impianti di recupero/smaltimento o in discarica.

In conclusione, le modifiche proposte con la variante non comportano effetti ambientali aggiuntivi rispetto a quanto già valutato compatibile sotto l'aspetto ambientale in sede di VIA, con il citato DM n.6 del 17/01/2018.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, preso atto che:

- oggetto della presente istanza è una variante al raccordo aereo 150 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 150 kV semplice terna SE 150 kV Mineo - CP Scordia (INTERVENTO 3 – Lato Scordia), che consiste nella realizzazione di un tracciato di circa 2 km adiacente a quello autorizzato e nella diminuzione di circa 630 m del tratto da demolire dell'elettrodotto esistente, ovvero la demolizione di circa 1,8 km dell'elettrodotto esistente 150 kV SE 150 kV Mineo – CP Scordia dallo stallo in ingresso alla SE 150 kV Mineo al sost. n. 114 incluso;
- non sono presenti aree naturali protette o siti della Rete Natura 2000, direttamente interferite dall'intervento;
- la variante non interferisce con aree tutelate ai sensi dell'art 142 lett. a) e b) del D.Lgs.42/2004;
- il tracciato variato non interferisce con le aree a pericolosità idraulica identificate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni della Regione Siciliana.

Considerato e valutato, che:

- la variante proposta è necessaria a superare l'interferenza con la componente idrologica, fiumi, torrenti e corsi d'acqua soggetti alla tutela di cui all'art. 142 lett. c) D.Lgs. 42/04 e con Aree Tutelate di cui all'art. 134 lett.c) D.Lgs. 42/04 denominato “Aree delle Cave di Militello in val di Catania”;
- le modifiche proposte con la variante non comportano effetti ambientali aggiuntivi rispetto a quanto già valutato compatibile sotto l'aspetto ambientale in sede di VIA, con il citato DM n.6 del 17/01/2018, per il tratto autorizzato;
- gli unici impatti ambientali ipotizzabili sono legati alla fase di cantierizzazione e pertanto limitati e reversibili.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, si ritiene che per il progetto **“Nuova SE 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse. Intervento3: raccordo 150 kV dall'elettrodotto aereo esistente SE Mineo-CP Scordia”**, si possa escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi e pertanto si propone che lo stesso non debba essere valutato nell'ambito di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori “nulla osta” e/o autorizzazioni

Resta l'obbligo di ottemperare a tutte le condizioni ambientali poste con il Decreto VIA n.6 del 17/01/2018, ove applicabili.

La responsabile del procedimento

Claudia Pieri

